



MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI CENTRI POLIFUNZIONALI PER L'AUTISMO IN CALABRIA: LA FONDAZIONE MARINO DALLA SPERIMENTAZIONE A UN MODELLO INTEGRATO

Dott.ssa Pasqualina Pace – Psicologa, Analista del comportamento- Direttore Clinico Fondazione Marino per l'autismo Ets

Il centro polifunzionale per i disturbi dello spettro autistico della Fondazione Marino per l'autismo ETS



Avvio 04.08.2008 – Sperimentazione triennale modello residenziale
Ente privato senza finalità di lucro, costituita da un fondatore, unico finanziatore;

- **2011- accreditamento definitivo 10 pl**
- **DCA 81/2016 istituisce i Centri polifunzionali per l'autismo.**
- **Oggi la Fondazione risponde ai requisiti del DCA 233/2018 (che ha modificato il DCA 81/2016) e si compone di due moduli:**
- **Centro residenziale per persone con autismo (RD3) :**
residenza sanitaria per persone con autismo in situazione di gravità.
Accreditata come residenza sanitaria specifica per persone con autismo e ospita 12 persone adulte con autismo.
- **Centro semiresidenziale per persone con autismo (RD3) :**
Servizio rivolto a bambini, adolescenti e adulti con disturbo dello spettro autistico certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92;
Accreditato per 20 prestazioni/die.

EVOLUZIONE NON SOLO PASSAGGIO DIVERSI SISTEMI ACCREDITAMENTO MA COSTRUZIONE DI UN MODELLO INTEGRATO



Fondazione Marino
per l'autismo ETS

Fondamenti dell' esperienza della Fondazione Marino: Scelte orientate alla vita delle persone

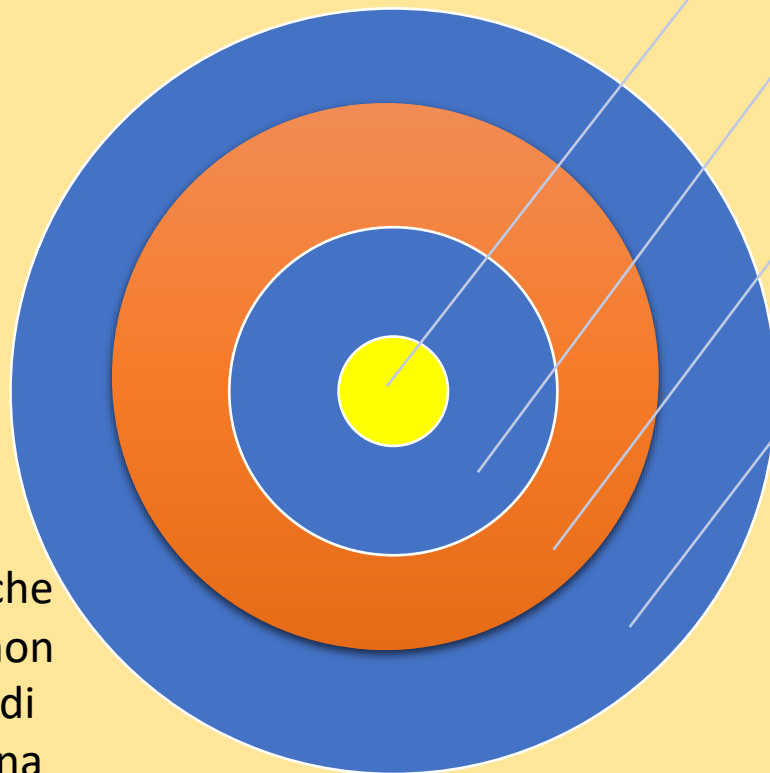
Modello
SCIENTIFICO-
ORGANIZZATIVO-
GESTIONALE

Risposte normative standardizzate

Costruzione di un nuovo modello INTEGRATO



- I criteri di accreditamento rappresentano solo una cornice che delimita lo spazio dentro il quale invece devono essere declinati i principi e le procedure per permettere la piena realizzazione della persona.
- Risposte uguali per necessità diverse che non seguono bisogni che mutano nel tempo e non seguono la traiettoria di sviluppo di ogni persona



**Abilitazione
permanente**

**Inclusione sociale e
lavorativa**

**Condivisione dei
familiari degli utenti
nella gestione (CDA)**

*Miglioramento
benessere fisico e
emozionale*

- **Presenza Medico di Medicina Generale a tempo pieno:** diminuzione comportamenti problema spesso legati a problemi organici con riduzione uso psicofarmaci
- **Personale educativo** maggiore rispetto al personale assistenziale: imprinting abilitativo
- **Sistema videosorveglianza:** miglioramento qualità del sonno e autonomia
- Rinuncia logica assistenzialistica :** no personale infermieristico

La Fondazione Marino :caratteristiche strutturali



La stanza delle attività



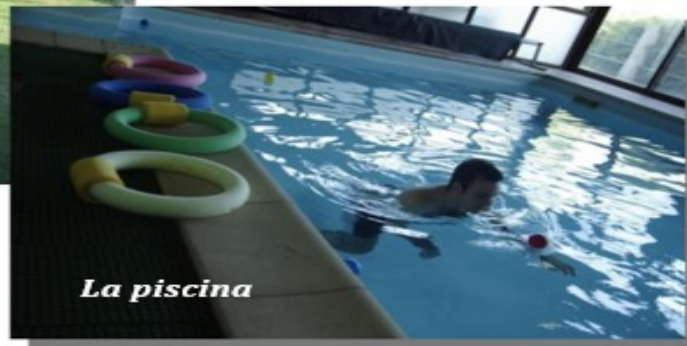
La palestra



la stanza da letto



Parte del cortile



La piscina

- Architettura simile ad una casa
- Ambienti accoglienti e sicuri

Parco 6000 mq
Edificio suddiviso
in tre livelli

Strutturazione spazi
secondo
metodologia TEACCH

La Fondazione Marino: Modello SCIENTIFICO-ORGANIZZATIVO-GESTIONALE



OBIETTIVI DI VITA

I progetti di vita non sono documenti che definiscono l'organizzazione e le attività ma appartengono alla persona che ne detiene la titolarità giuridica e di SENSO



- Benessere Fisico;
- Benessere Materiale;
- Benessere Emozionale;
- Autodeterminazione;
- Sviluppo Personale;
- Relazioni Interpersonali;
- Inclusione Sociale;
- Diritti ed Empowerment.

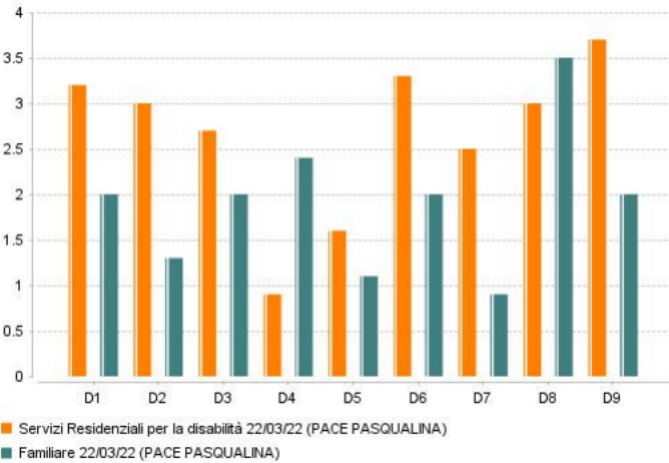
Modello di lavoro di riferimento sono i costrutti di Qualità della Vita e gli interventi sono in linea con le attuali raccomandazioni e evidenze scientifiche nazionali e internazionali.



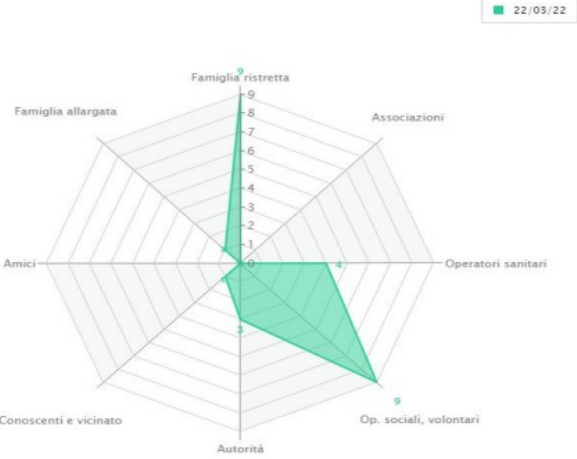
Attività e Partecipazione

Sintesi delle aree di vita			Analisi delle aree di vita											
	P	C	d110	d115	d130	d155	d160	d166	d170	d172	d175			
Apprendimento e applicazione delle conoscenze	D1		1,5	2	1	2	2	2	1,5	1	2	1	4	4
			d177	d179										
			3	4	2,5	4								
Compiti e richieste generali	D2		d210	d220	d2301	d2302	d2303	d2304	d240					
			2	2	1,5	2	3	4	2,5	3	2,5	4	1,5	1
Comunicazione	D3		d310	d315	d330	d335	d350	d360						
			1	1	1	1	3	2	2,5	2	4	3	2,5	1
Mobilità	D4		d410	d415	d430	d440	d450	d455	d460	d465	d470			
			1,5	0	2	0	1	0	1,5	0	0,5	0	0,5	0
			d475											
Cura della propria persona	D5		d510	d530	d540	d550	d560	d5701	d5702					
			2	1	0	0	1,5	0	0	0	0	3,5	4	2,5
Vita domestica	D6		d620	d6302	d6406	d650								
			4	4	2,5	2	2	2	2	3				
Interazioni e relazioni interpersonali	D7		d710	d7202	d7203	d730	d740	d750	d760	d770				
			2	2	1,5	2	2	2	1	2	1,5	2	1	2
Aree di vita principali	D8		d840	d8450	d8451	d850	d855	d860						
			1	9	4	9	4	9	3	2	3,5	3	4	4
Vita sociale, civile e di comunità	D9		d910	d920	d950									
			3	3	2	3	3,5	4						

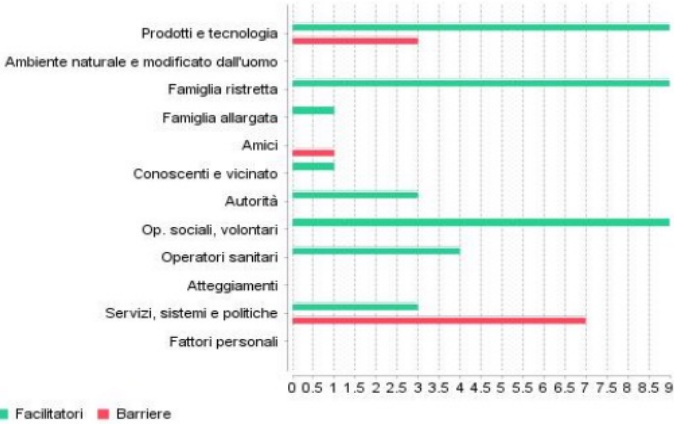
Confronto tra le valutazioni delle performance



Rete di supporto



Fattori contestuali



Qual è il senso dell'abilitazione?

Rimanere eterni studenti o avere
opportunità reali?



Obiettivi educativi raggiunti : opportunità reali

Nel 2014 nasce la **LOCANDA TRE CHIAVI**:
lavoro, inclusione, solidarietà



Inserimento
lavorativo di 8 ragazzi

3264 pasti gratuiti
distribuiti nel 2025

Unica mensa solidale
del territorio

L'abilitazione è il mezzo e non il fine

Obiettivi educativi raggiunti : opportunità reali



GREEN SALVO:
cura delle aiuole della piazza principale affidateci dal Comune di Melito P.S., che attribuisce una **valenza sociale** ad un'attività occupazionale



BOMBONIERE SOLIDALI:
Creazione di oggetti in ceramica e candele profumate per varie ricorrenze

Laboratori occupazionali propedeutici all'inserimento lavorativo, alla vita indipendente, all'inclusione sociale.

GIROVAGANDO E SOCIAL OUT: uscite e partecipazione attiva agli eventi territorio

L'abilitazione è il mezzo e non il fine



AUTONOMIE-SOCIAL HOUSE
Cura degli ambienti e della casa



Obiettivi educativi raggiunti : opportunità reali



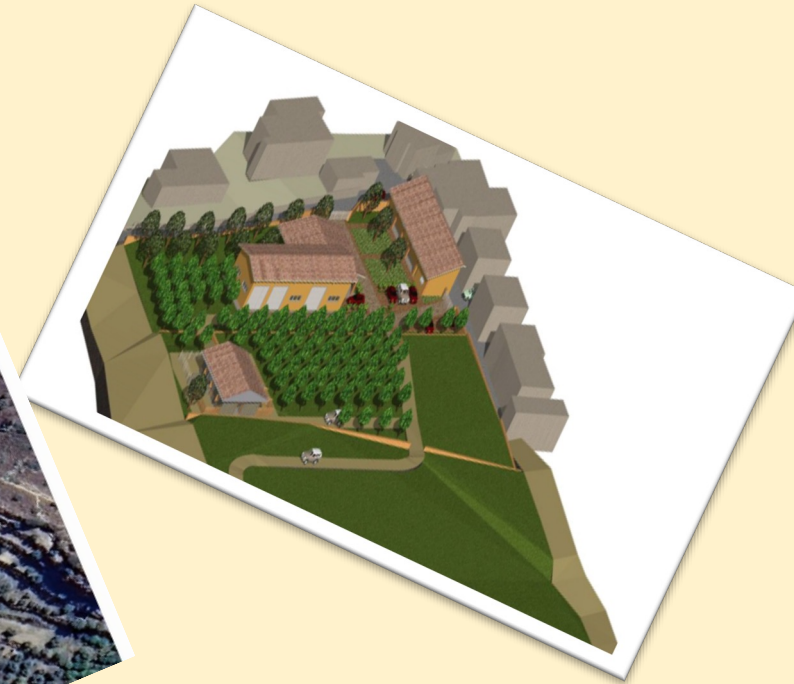
BENESSERE
INCLUSIONE
LAVORO
PARTECIPAZIONE
DIVERTIMENTO



Obiettivi educativi raggiunti : opportunità reali

WORK IN PROGRESS....

Da un laboratorio propedeutico «SEMINA COMPETENZE»
alla progettazione di un'azienda agricola



Non una semplice idea ma la necessità di
dare un'altra risposta in termini di **lavoro,**
autonomia e autodeterminazione.

- Il modello che emerge dall'esperienza di vita e di lavoro della Fondazione Marino si struttura in un'unica organizzazione polifunzionale che consente di realizzare una concreta continuità assistenziale oltre che una presa in carico globale.
- In questi anni di attività, la Locanda Tre Chiavi ha rappresentato un laboratorio di organizzazione dei servizi indipendenti della persona tanto da essere di ispirazione ad un “modello” di emancipazione per il raggiungimento di una vita autonoma sostenuto da un inserimento lavorativo protetto che porta di fatti a delle soluzioni abitative più leggere mantenendo continuità assistenziale con Residenza d'origine.

**I requisiti organizzativi specifici per l'Accreditamento per attività del
CENTRO POLIFUNZIONALE – AUTISMO**
detti requisiti sono indicati per tipologia di modulo e possono essere parte di un'unica struttura

	Modulo residenziale		Modulo semiresidenziale		Totale
	RESIDENZIALE (10 posti letto)	COMUNITA' ALLOGGIO (4 posti letto)	AMBULATORIALE DIURNO (20 trattamenti)	COMUNITA' ALLOGGIO (8 trattamenti)	
Direttore sanitario	0,4	0,1	0,3	0,2	1
Medico di modulo	1	0	0	0	1
Neurologo/neuropsichiatra infantile	0,2	0	0,2	0,1	0,5
Responsabile scientifico: Psicologo (*)	0	0	1	0	1
Psicologo	1	0,2	2	0,3	3,5
Assistente sociale	0,8	0,2	1	0,5	2,5
Operatori specializzati (Logopedisti; Neuropsicomotricisti; Educatori professionali; Educatori socio sanitari; Terapisti della riabilitazione psichiatrica)	7	1	7	2	17
Assistenti educativi	0	1	2	0	3
OSS	6	1	1	2	10
Ausiliario	3	1	1	2	7
Amministrativo	1	0	0,5	0,5	2



Criticità del sistema e proposte per costruire servizi di qualità

Rigidità dei sistemi e servizi

- Rivisitazione dei sistemi di accreditamento
- Filiera di servizi
- Flessibilità (porta anche riduzione dei costi).

Impersonalizzazione delle risposte

- Organizzazione dei servizi orientata agli esiti riferibili ai domini della qualità della vita
- Adeguare le risposte ai bisogni, desiderata e preferenze.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Dott.ssa Pasqualina Pace – Psicologa, Analista del comportamento- Direttore Clinico Fondazione Marino per l'autismo Ets